



## COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

### **ORDINANZA n. 14 del 31 luglio 2013**

**OGGETTO:** Oneri derivanti dalla prosecuzione delle attività emergenziali di accoglienza e assistenza della popolazione.

### **IL COMMISSARIO DELEGATO**

#### **PREMESSO CHE:**

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", come convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, c. 3 fino al 31 maggio 2013;
- successivamente l'art. 6, c. 1 del D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71 ha disposto la proroga al 31 dicembre 2014 della dichiarazione dello stato di emergenza in questione;
- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67 – *septies* della L. n. 134/2012;
- l'art. 1, c. 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 2, c. 2 del D.L. n. 74/2012 stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato su proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto "*sono determinati criteri generali idonei ad assicurare, a fini di equità, la parità di trattamento dei soggetti danneggiati, nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate*".

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con O.C.D.P.C. n. 1 del 22 maggio 2012 sono state dettate le disposizioni atte a fronteggiare l'emergenza in rassegna, con la nomina dei responsabili delle Regioni Emilia-Romagna e Lombardia nell'ambito dell'attuazione degli interventi di assistenza alla popolazione e all'esecuzione degli interventi provvisori urgenti;



## COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

- con O.C.D.P.C. n. 3 del 2 giugno 2012 è stata istituita la Direzione Comando e Controllo del Dipartimento della Protezione civile (Di.Coma.C.) presso la sede dell'Agenzia regionale di Protezione civile della Regione Emilia-Romagna;
- per quanto concerne la Regione del Veneto, con O.C.D.P.C. n. 3/2012 il Dirigente dell'Unità di Progetto Protezione civile è stato nominato responsabile dell'attuazione degli interventi di cui al punto precedente.

### ATTESO CHE:

- il Dipartimento della Protezione civile, attraverso la Di.Coma.C., ha coordinato le attività di assistenza alla popolazione e in particolare
  - a) le attività e gli interventi finalizzati all'assistenza alle popolazioni colpite nelle aree e strutture di accoglienza e presso le struttura alberghiere all'uopo individuate;
  - b) l'adozione delle misure volte al monitoraggio e all'erogazione, per il tramite dei Comuni interessati, dei contributi per l'autonoma sistemazione previsti dall'art. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 1/2012 e dall'art. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 3/2012;
  - c) le attività finalizzate all'allestimento, gestione e dismissione delle aree e delle strutture di accoglienza, nonché al recupero dei materiali e delle attrezzature ivi collocate;
  - d) l'attività di istruttoria delle richieste di opere provvisionali urgenti;
  - e) l'attività istruttoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione alla spesa per le attività di cui all'O.C.D.P.C. n. 1/2012 e all'O.C.D.P.C. n. 3/2012.

### PRESO ATTO CHE:

- l'art. 1, c. 8 dell'O.C.D.P.C. n. 3/2012 ha previsto che per garantire l'attuazione degli interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici del mese di maggio 2012, i soggetti responsabili delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in conformità alle indicazioni impartite dal Capo del Dipartimento e dalla Di.Coma.C, sono stati autorizzati all'acquisizione di beni e servizi necessari, all'occupazione e requisizione di beni mobili e immobili, all'esecuzione dei lavori di allestimento delle aree destinate alla temporanea accoglienza, alla movimentazione di mezzi e materiali, alla stipula di apposite convenzioni per la sistemazione alloggiativa presso strutture pubbliche e private, anche di tipo alberghiero, alla stipula di contratti di locazione provvisori e all'erogazione di contributi per l'autonoma sistemazione;
- l'art. 1, c. 9 dell'O.C.D.P.C. n. 3/2012 ha stabilito per i soggetti responsabili la possibilità di provvedere all'esecuzione degli interventi provvisionali urgenti la cui mancata attuazione avrebbe potuto compromettere la pubblica incolumità ovvero pregiudicare le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione.

### VERIFICATO CHE:

- con O.C.D.P.C. n. 15 del 1° agosto 2012 recante "*Ulteriori disposizioni urgenti relative agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo nel mese di maggio 2012*"
  - all'art. 1, c. 1 è stata disposta la cessazione delle funzioni e delle attività della Di.Coma.C. e, conseguentemente, la conclusione delle funzioni dei soggetti responsabili per l'assistenza alla popolazione di cui alle O.C.D.P.C. n. 1/2012 e n. 3/2012;
  - sono state dettate le disposizioni necessarie a disciplinare il passaggio delle attività svolte



## COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

- dal Dipartimento della Protezione civile ai Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;
- all'art. 1, c. 2, nel disporre la cessazione delle funzioni e delle attività della Di.Coma.C. e, conseguentemente, la conclusione delle funzioni dei soggetti responsabili per l'assistenza alla popolazione di cui alle O.C.D.P.C. n. 1/2012 e n. 3/2012, ha previsto che le attività di assistenza alla popolazione, a decorrere dal 3 agosto 2012, fossero trasferite ai Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati ai sensi dell'art. 1, c. 2 del D.L. n. 74/2012, i quali si avvalgono, per quanto riguarda la Regione del Veneto, dell'Unità di Progetto Protezione civile;
  - l'art. 1, c. 7 ha previsto che gli oneri derivanti dalla prosecuzione delle attività emergenziali di accoglienza e assistenza della popolazione e provvisori urgenti da parte dei Commissari delegati gravino sul Fondo di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012, nel limite delle risorse allo scopo individuate dagli stessi Commissari con propri provvedimenti, nell'ambito della quota del citato Fondo di cui al D.P.C.M. 4 luglio 2012.

### CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- con nota prot. n. 56137 del 2 agosto 2012 il Dipartimento di Protezione civile ha trasmesso la *"Relazione sintetica della attività della Di.Coma.C. per consentire il proseguimento dell'assistenza alla popolazione ai Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto – Commissario delegati ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'OCDPC n. 15 del 1 agosto 2012"* e che in detta relazione
  - a pag. 9, con riferimento agli interventi provvisori, si afferma che *"la Di.Coma.C., secondo specifica procedura, ha provveduto ad autorizzare la spesa relativa alle richieste di interventi provvisori urgenti presentate dai Comuni e valutate dai centri di coordinamento provinciali. In particolare l'istruttoria è stata indirizzata a verificare la coerenza degli interventi richiesti con gli indirizzi dettati nella OCDPC n. 1/2012 e meglio dettagliati nelle successive indicazioni operative"*;
  - a pag. 9 e 21 è specificato che *"le richieste pervenute successivamente al 12 luglio 2012 sono state inoltrate alle Strutture commissariali per la necessaria valutazione e le eventuali autorizzazioni a valere sui fondi di cui al D.L. n. 74/2012"*.

### PRESO ATTO CHE:

- ai Commissari delegati è stato affidato l'espletamento di quanto disposto dall'O.C.D.P.C. n. 15/2012 senza soluzione di continuità per il tramite delle rispettive strutture regionali.

### VERIFICATO CHE:

- il soggetto responsabile - Dirigente dell'Unità di Progetto Protezione civile della Regione del Veneto, nominato ai sensi della citata O.C.D.P.C. n. 3/2012, con nota del 2 aprile 2013, prot. n. 139088 ha provveduto a trasmettere al Commissario delegato la relazione delle attività svolte nel corso dell'anno 2012;
- dalla stessa relazione si evince che, ad oggi, per quanto riguarda la gestione delle attività ascrivibili alla fase operativa della Di.Coma.C e al netto di quanto liquidato (con decreti n. 1/2012 – 2/2012 – 3/2012 – 4/2012) dal soggetto responsabile - Dirigente dell'Unità di Progetto Protezione civile della Regione del Veneto, attraverso la contabilità speciale all'uopo dedicata e ammontante a 500.000,00 Euro, risultano ancora da finanziare a carico del Fondo ex art. 2 del



## COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

D.L. n. 74/2012 i contributi economici per l'autonoma sistemazione (stimabili in circa 15.000,00 Euro).

### **RITENUTO PER QUANTO CONCERNE LE ATTIVITÀ PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE:**

- di avviare le procedure per la richiesta di accesso degli aventi diritto ai benefici economici relativi all'assegnazione delle risorse ai nuclei familiari per l'autonoma sistemazione, sulla base dei criteri individuati con O.C.D.P.C. n. 1/2012 e di seguito elencati
  - assegnazione fino ad un massimo di Euro 600,00 mensili e, comunque, nel limite di Euro 100,00 per ogni componente del nucleo familiare abitualmente e stabilmente residente nell'abitazione;
  - ove si trattasse di un nucleo familiare composto da una sola unità, il contributo medesimo è stabilito in Euro 200,00;
  - qualora nel nucleo familiare fossero presenti persone di età superiore a 65 anni, portatori di handicap, ovvero disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%, viene concesso un contributo aggiuntivo di Euro 200,00 mensili per ognuno dei soggetti sopra indicati.

### **CONSIDERATO CHE, PER QUANTO CONCERNE LE ENTRATE DELLE RISORSE FINANZIARIE:**

- l'art. 2, c. 1 del D.L. n. 74/2012 dispone che nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito, a decorrere dall'anno 2012, il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del maggio 2012;
- al predetto Fondo affluiscono, nel limite di 500 milioni di Euro, le risorse derivanti dall'aumento, fino al 31 dicembre 2012, dell'aliquota dell'accisa sulla benzina e sulla benzina con piombo, nonché dell'aliquota dell'accisa sul gasolio usato come carburante di cui all'allegato I del Testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative, di cui al D.Lgs. n. 504/1995. Con D.P.C.M. del 4 luglio 2012 è stata attribuita alla Regione del Veneto, per l'anno 2012, la percentuale dell'1% pari a Euro 5.000.000,00;
- il medesimo Fondo viene inoltre alimentato:
  - a) con le risorse eventualmente rivenienti dal Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, nei limiti delle finalità per esse stabilite. Il 6 dicembre 2012 è stato sottoscritto tra la Commissione europea e la Repubblica italiana un Accordo che destina Euro 670.000.000,00 e alla Regione del Veneto è stato riconosciuto l'importo di Euro 1.610.145,01, già in disponibilità alla contabilità speciale del Commissario delegato. In particolare l'art. 5 dell'Accordo dispone l'utilizzo di tali risorse secondo la seguente destinazione:
    - *"Prima assistenza e misure di soccorso; allestimento e gestione delle strutture temporanee di accoglienza (tendopoli, altre strutture); sistemazioni alloggiative alternative (alberghi, affitti, residenze sanitarie assistite e strutture protette, autonoma sistemazione, ecc.); moduli abitativi urbani e rurali prefabbricati, impiego straordinario di risorse umane, mezzi e materiali;*  
*Costo stimato EUR 337 811 828, 18 (importo indicativo)";*



## COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

- b) con quota parte delle risorse di cui all'art. 16, c. 1 della L. 6 luglio 2012, n. 96, da ripartire con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Con DPCM 16 ottobre 2012, nell'ambito delle risorse stanziato alla lett. a) del c. 1 dell'art. 2 pari a Euro 61.245.955,85, alla Regione del Veneto è stato riconosciuto lo 0,4%, corrispondente a Euro 244.983,82 (non ancora nella disponibilità della contabilità speciale del Commissario delegato);
- l'art. 7, c. 21 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 135 dispone che il Fondo di cui all'art. 2, c. 1 del D.L. n. 74/2012 è alimentato per 550 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 mediante quota parte delle riduzioni di spesa previste dallo stesso decreto (ancora in fase di assegnazione per l'anno in corso);
- con Convenzione dell'11 luglio 2012 stipulata tra il Capo Dipartimento P.C., i Commissari delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto e gli Operatori della comunicazione è stata disciplinata la raccolta fondi promossa attraverso il numero solidale 45500. L'importo complessivo di Euro 15.127.898,00 è stato ripartito tra le tre gestioni commissariali e alla Regione del Veneto è stata riconosciuta la percentuale dello 0,5% pari a Euro 75.639,49, già destinata per gli interventi di consolidamento della sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Castelmassa (Ro) per l'importo complessivo di Euro 75.000,00. E' già stato disposto il trasferimento nella contabilità speciale del Commissario delegato, a titolo di anticipazione, del 30% del suindicato finanziamento pari a Euro 22.691,85.

### **CONSIDERATO CHE, PER QUANTO CONCERNE LE USCITE DELLE RISORSE FINANZIARIE:**

- con Ordinanza commissariale n. 4 del 19 novembre 2012 è stato assunto un impegno di spesa per complessivi Euro 1.754.962,19, destinati alla copertura economica degli interventi di ripristino urgente degli immobili adibiti ad uso scolastico;
- con Ordinanza commissariale n. 12 del 31 luglio 2013 (in corso di registrazione) viene assunto un impegno di spesa per complessivi euro 128.566,35, destinati alla copertura economica di interventi provvisori urgenti relativi alla fase della gestione della prima emergenza del sisma del mese di maggio 2012;
- con Decreti commissariali n. 1 del 2 luglio 2013, n. 2 del 2 luglio 2013, n. 3 del 10 luglio 2013, n. 4 del 10 luglio 2013 e n. 5 del 23 luglio 2013, a seguito della realizzazione, rendicontazione e verifica degli interventi ricompresi nella citata Ordinanza commissariale n. 4 del 19 novembre 2012, sono state liquidate risorse finanziarie per complessivi Euro 284.700,36.

### **RILEVATO CHE:**

- allo stato attuale, sono attribuite al Commissario delegato – Presidente della Regione del Veneto, nell'ambito dell'attuazione degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del mese di maggio 2012 nel territorio della Provincia di Rovigo, risorse finanziarie pari a Euro 7.645.768,32, di cui Euro 715.000,00 a destinazione vincolata (Euro 400.000,00 ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 74/2012 e Euro 315.000,00 ai sensi dell'art. 10, c. 13 del D.L. n. 83/2012);
- per quanto concerne la disponibilità di cassa, attualmente nella contabilità speciale n. 5707, aperta presso la Tesoreria dello Stato di Venezia, intestata al Commissario delegato - Presidente della Regione del Veneto sono disponibili risorse finanziarie pari a Euro 6.559.136,50, di cui Euro 715.000,00 a destinazione vincolata (Euro 400.000,00 ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 74/2012 e Euro 315.000,00 ai sensi dell'art. 10, c. 13 del D.L. n. 83/2012).



## COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

### DATO ATTO CHE:

- sono state adottate le Ordinanze commissariali, i cui relativi impegni di spesa saranno assunti a completamento delle relative istruttorie, come di seguito elencate:
  - n. 3 del 28 marzo 2013 relativa alla concessione di contributi a favore di soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità per gli oneri sostenuti conseguenti a traslochi e depositi;
  - n. 7 del 18 giugno 2013 relativa agli interventi di ripristino su edifici municipali, in attuazione del *"Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012"* di cui all'Ordinanza commissariale n. 1 del 25 gennaio 2013;
  - n. 8 del 3 luglio 2013 relativa agli interventi ricompresi nell'Allegato B, lett. c) dell'Ordinanza n. 1/2013 e finalizzata a *"Interventi di ripristino degli immobili adibiti ad uso scolastico, educativo per la prima infanzia e strutture universitarie non rientranti nell'ambito previsto dalla precedente lett. a)"*;
  - n. 9 del 4 luglio 2013 relativa agli *"Interventi di ripristino su caserme in uso all'amministrazione della difesa, dell'interno e di altre forze dello Stato"*, in attuazione dell'Ordinanza n. 1/2013.

### RITENUTO:

- di determinare – in analogia a quanto previsto dall'art. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 1/2012 – i criteri di ammissibilità e modalità di assegnazione e concessione di contributi a favore di soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità per gli oneri sostenuti per l'autonoma sistemazione fino alla cessazione dell'inagibilità dei locali medesimi;
- di rinviare a successivo provvedimento commissariale, sulla base degli esiti delle domande di contributo che saranno presentate dai soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti previsti e nei limiti della disponibilità economica, il prioritario impegno delle risorse finanziarie di cui al punto precedente, necessarie alla copertura degli oneri sostenuti da soggetti privati per l'autonoma sistemazione;
- di incaricare il Dirigente regionale Unità di Progetto Protezione civile a svolgere le attività di istruttoria, valutazione e proposta delle erogazioni dei contributi afferenti l'autonoma sistemazione, in quanto componente della Struttura commissariale per l'attuazione degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del mese, ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 1 del 9 agosto 2012 e individuato quale responsabile del settore d'intervento denominato "SETTORE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE", con funzioni di coordinamento delle attività di cui all'O.C.D.P.C. n. 15/2012.

### VISTO:

- il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella L. n. 22 dicembre 2011, n. 214;
- l'O.C.D.P.C. n. 1 del 22 maggio 2012;
- la Delib. CdM del 30 maggio 2012;
- il Decreto MEF del 1° giugno 2012;
- l'O.C.D.P.C. n. 3 del 2 giugno 2012;
- il D.C.D.P.C. n. 2637 del 2 giugno 2012;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
- la Convenzione dell'11 luglio 2012;



## COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

- l'O.C.D.P.C. n. 15 del 1° agosto 2012;
- la nota del Dipartimento della Protezione civile prot. n. TEREM/0056137 del 2 agosto 2012;
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, come convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 134;
- il D.P.C.M. del 4 luglio 2012;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- la L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- il D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni nella L. 1° febbraio 2013, n. 11;
- il D.P.C.M. dell'8 febbraio 2013;
- la relazione del 2 aprile 2013, prot. n. 139088 del Dirigente dell'Unità di Progetto Protezione civile;
- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43 convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- le precedenti Ordinanze commissariali e i Decreti commissariali citati

### DISPONE

#### ART. 1

##### (VALORE DELLE PREMESSE)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

#### ART. 2

##### (INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE)

1. Ai fini della presente Ordinanza sono considerati beneficiari dei contributi per l'autonoma sistemazione i soggetti la cui abitazione principale, abituale e continuativa, in conseguenza degli eccezionali eventi sismici del mese di maggio 2012, sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità.

2. Gli immobili di cui al precedente c. 1 devono essere ubicati nei Comuni che hanno subito danni a seguito degli eccezionali eventi sismici del mese di maggio 2012, come individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012 e integrati dall'art. 67 – *septies* della L. n. 134/2012.

#### ART. 3

##### (OGGETTO, NATURA E DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE)

1. I contributi di cui al precedente articolo sono riconosciuti per gli oneri effettivamente sostenuti per l'autonoma sistemazione e fino alla cessazione dell'inagibilità dei locali medesimi.

2. I contributi sono concessi esclusivamente a copertura delle spese effettivamente sostenute per l'autonoma sistemazione, nella misura di cui al punto successivo, in relazione agli eventi sismici del mese di maggio 2012.

3. La quantificazione del contributo spettante per l'autonoma sistemazione è determinato nella misura massima complessiva di Euro 600,00 mensili per ciascun nucleo familiare, e, comunque, nella misura massima di Euro 100,00 per ogni componente del nucleo familiare abitualmente e stabilmente residente nell'abitazione. Ove si tratti di nucleo familiare composto di una sola unità, il contributo è determinato nella misura massima di Euro 200,00. Qualora nel nucleo familiare siano presenti persone di età superiore a 65 anni, portatori di handicap, ovvero disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%, il contributo è incrementato di Euro 200,00 mensili per ognuno dei soggetti sopra indicati.



## COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

### ART. 4

#### (DEFINIZIONE DI ABITAZIONE PRINCIPALE)

1. Ai sensi dell'art. 13, c. 2, terzo, quarto e quinto periodo del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 è considerata abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

### ART. 5

#### (PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE)

1. Entro il 30 settembre 2013 i soggetti legittimati ad accedere ai contributi per l'autonoma sistemazione, come individuati al precedente art. 3, devono presentare domanda indirizzata al Commissario delegato, corredata dalla documentazione di cui ai successivi commi, a pena di esclusione.

2. La domanda è redatta e inoltrata esclusivamente con le modalità a tal fine predisposte dal Commissario delegato, reperibili sul sito web [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), nell'apposita sezione "Sisma del maggio 2012". Per stabilire la data di presentazione della domanda si terrà conto della data di ricezione della stessa presso il Commissario delegato.

3. I Sindaci dei Comuni interessati provvedono ad un'ampia divulgazione del termine di cui al c. 1, anche mediante appositi avvisi pubblici.

4. La domanda, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, oltre a contenere l'indicazione del possesso dei requisiti necessari per la concessione dei contributi per l'autonoma sistemazione, deve indicare:

- a) il provvedimento di sgombero (totale, parziale, temporaneo) dell'abitazione principale;
- b) il numero complessivo dei componenti del nucleo familiare;
- c) la presenza nel nucleo familiare di componenti oltre i 65 anni di età;
- d) la presenza nel nucleo familiare di componenti portatori di handicap (invalidità non inferiore al 67%);
- e) la durata dell'autonoma sistemazione;
- f) il costo effettivamente sostenuto per l'autonoma sistemazione;
- g) la presenza di eventuali coperture assicurative per gli oneri ammessi a contributo ai sensi della presente Ordinanza.

5. Alla domanda devono essere allegate:

- a) il provvedimento di sgombero (totale, parziale, temporaneo) dell'abitazione principale;
- b) le spese sostenute afferenti all'autonoma sistemazione.



## COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

### ART. 6

#### **(ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E DETERMINAZIONE DELLA MISURA DI CONTRIBUTO RICONOSCIBILE)**

1. L'istruttoria delle domande presentate viene svolta dal Dirigente regionale Unità di Progetto Protezione civile entro 15 giorni dalla trasmissione delle stesse. L'istruttoria è finalizzata alla verifica documentale del possesso dei requisiti necessari per la concessione del contributo.
2. Nel corso dell'istruttoria, per una sola volta ed entro 7 giorni dalla trasmissione della domanda di contributo, il Dirigente regionale Unità di Progetto Protezione civile può richiedere i chiarimenti necessari e l'integrazione della documentazione presentata. La richiesta di integrazione documentale interrompe il termine di cui al c. 1 che riprende a decorrere, per intero, dalla data del ricevimento degli atti richiesti.
3. Entro 30 giorni dal termine di cui all'art. 6, c. 1 della presente Ordinanza, il Dirigente regionale Unità di Progetto Protezione civile trasmette al Commissario delegato le risultanze delle verifiche delle domande di contributo di cui alla presente Ordinanza.
4. Successivamente il Commissario delegato, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, provvede alla determinazione della misura di contributo riconoscibile e al prioritario impegno delle risorse necessarie alla copertura degli oneri sostenuti da soggetti privati per l'autonoma sistemazione di cui alla presente Ordinanza, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili che devono risultare compatibili con quanto già previsto dall'Ordinanza commissariale n. 1/2013.

### ART. 7

#### **(CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITÀ)**

La presente Ordinanza commissariale è trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. c-*bis*) della Legge 14 gennaio 1994, n. 20, successive modificazioni e integrazioni.

### ART. 8

#### **(PUBBLICAZIONE)**

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato.

Il Commissario delegato  
**F.to Dott. Luca Zaia**